



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA VI
POLIZIA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 58

Oggetto:

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE PREVISTO DALL'ART. 13, COMMA 2, DELLA L.R. 1 AGOSTO 1990, N. 17, ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro del mese luglio, alle ore 12:30,

LA GIUNTA COMUNALE

Con l'intervento dei signori:

- | | | |
|---------------|------------|------------|
| 1) STEFIO | Giuseppe | Sindaco |
| 2) MANGIAMELI | Salvatore | V. Sindaco |
| 3) RIPA | Maria Rosa | Assessore |
| 4) NARDO | Sebastiano | Assessore |
| 5) FAVARA | Massimo | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco Dr. Giuseppe Stefio

Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Giuseppa Ferrauto**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto Indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante le regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Li, 09/07/2019



Il Responsabile del Servizio
Magg. Sebastiano Barone

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante le regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 09-07-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrauto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Il Sottoscritto Comandante della P.M. Sebastiano Barone, nella qualità di Responsabile di P.O. Area VI^A sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione.

Oggetto: Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale previsto dal fondo perequativo anno 2019 ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. dall'Art. 13, comma 2, della L.R. 1 Agosto 1990, n° 17.

Premesso:

- che con la legge 07.03.1986, denominata "legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale", sono state emanate norme generali per i Corpi e i servizi di Polizia Municipale;
- che la predetta legge statutale è stata recepita dalla Regione Sicilia a messo dell'art. 1 L.r. 1.8.1990 n. 17, secondo la quale la prefata legge n. 65/86 viene recepita nell'ordinamento regionale con alcune integrazioni;
- che tra le integrazioni previste dalla L.r. 17/90 si annovera anche la disciplina contenuta all'art. 13, comma 2, secondo cui " La Regione Sicilia è autorizzata a concedere un contributo determinato sulla base del corrispondente onere finanziario, ai comuni che abbiano deliberato ai sensi del comma 1 un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi ed abbiano contestualmente previsto l'erogazione, a favore degli addetti alla Polizia Municipale che partecipano alla realizzazione del Piano e svolgano le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65, di un'indennità pari alla parte eccedente degli importi previsti dal decreto del Presidente della repubblica 13 maggio 1987, n. 268, e successive modificazioni ed integrazioni, relativi all'indennità di cui all'art. 10 della citata legge n. 65 del 1986;
- che, con l'art. 76, comma 9°, della Legge Regionale 26.03.2002, integrato con l'art. 20 della legge regionale n. 23 del 23.12.2002, è stata innovata la disciplina riguardante il Fondo miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale, prevedendosi che la spesa relativa non grava più su un apposito capitolo di bilancio della regione, ma, pur essendo sempre finanziato dalla stessa regione Sicilia, tuttavia è finanziato dalle somme attribuite al fondo unico per le autonomie locali;
- che successivamente con nota del 19.05.2015, prot. n. 7711 denominato allegato n. 2, la Regione Sicilia ha previsto che: " *La legge di stabilità per l'anno 2014, L.R. 28.01.2014, n. 17, 5 e s.m.i.*", ha profondamente modificato la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei Comuni dell'isola. la stessa legge, infatti, all'art. 6 ha previsto la soppressione del fondo delle autonomie locali ed ha abrogato tutte le disposizioni di legge che prevedevano riserve a valere sullo stesso fondo.

In luogo del soppresso fondo, la sopracitata legge ha istituito a decorrere dal 2014 una compartecipazione dei comuni al gettito regionale IRPEF calcolato annualmente applicando un'aliquota al gettito effettivo dell'anno precedente, contestualmente, tale normativa ha previsto la creazione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifici obiettivi nonché a scopi di solidarietà intercomunale.

In relazione a tale fondo perequativo il comma 3 dell'art. 6 della citata L.R. n. 5/2011 e s.m.i. prevede che con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e funzione pubblica di concerto con l'Assessore Regionale all'Economia, previa parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali, siano stabilite le quote di spettanza da determinare sulla base di specifici criteri, in particolare, a decorrere dal 2015, per effetto delle modifiche introdotte con l'art. 6 della L.R. 7.5.2015, n. 9, il citato comma 3 previste di tenere conto in sede di riparto, tra l'altro di quanto di seguito precisato:

a) intera copertura delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 24, e successive modifiche ed integrazioni, interamente per le spese effettivamente sostenute nell'anno precedente (comma 3, lett. E punto 1);

b) esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per la gestione degli asili nido nei comuni con popolazioni inferiori a 10.000 abitanti (comma 3, lett. E punto 2);

c) esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale previsto dall'art. 13, comma 2, della L.R. 1 Agosto 1990, n. 17 (comma 3, lett. E punto 3);

e con la L.R. n. 9/2015 ha sostituito il comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 integrando ulteriori obiettivi, quali:

d) Intera copertura delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente dalle isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare (comma 3, lett.d);

- che con la stessa nota, la Regione Sicilia, al fine di provvedere alla elaborazione della proposta di riparto delle risorse assegnate ai comuni, ha ritenuto necessario acquisire dati ed informazioni in merito alle spese sostenute nell'anno 2018 per la gestione dei predetti servizi, predisponendo a tal uopo una allegata scheda di rilevazione, debitamente compilata, a cui le amministrazioni comunali dovevano dar seguito e trasmettere al Dipartimento regionale all'indirizzo di posta elettronica certificata:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it;

ATTESO che, al fine di ottenere il finanziamento in sede di riparto del fondo perequativo per l'anno 2019, occorre procedere all'approvazione del nuovo Piano di Miglioramento dei servizi per l'anno di riferimento;

DARE ATTO che, in seguito a quanto previsto nelle vigenti e precedenti leggi di stabilità, viene proposto alla Giunta Municipale il piano di miglioramento ed efficienza dei servizi di Polizia Municipale per l'anno 2019;

CONSIDERATO che, per il periodo a venire, in cui ricadono manifestazioni, Sagre, i festeggiamenti per il S. Patrono Santa Lucia, processioni, feste dei defunti, ma anche tutti quei compiti d'istituto necessari, etc, il personale tutto di questo Comando sarà inserito in orari diversificati, anche oltre il normale servizio e dei turni di lavoro stabiliti, per rendere una più efficace presenza sul territorio e salvaguardia dei diritti dei cittadini.

Alla luce di quanto sopra, nell'assolvimento dei compiti e nel raggiungere gli obiettivi sopra citati, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1 agosto 1990, n. 17, della Legge 7 marzo 1986 n. 65, del Decreto del presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n. 268 e ss.mm.ii, della L.R. 23 dicembre 2002, della legge 15 maggio 2013 n. 9, della L.R. 25 novembre 2013 n. 20 e della Circolare n. 17 del 6 dicembre 2013, dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali. Le risorse per le prestazioni rese dal personale di questa Polizia Municipale, sono a carico del fondo perequativo previsto dalla legge di stabilità del 28.01.2014, n. 5.

CONSIDERATO infine che, l'importo di € 20.000,00 (Piano Miglioramento dei servizi), € 4.760,00 (contributo previdenziale), € 202,00 (Inail), ed € 1.700,00 (Irap), quale Piano o progetto per il miglioramento dei servizi della Polizia Municipale, per l'anno in corso, deve essere inserito tra le somme previste nell'Art. 15, comma 5, parte variabile del FES, in fase di costituzione e definizione del Bilancio di Previsione in corso di formazione

PRESO ATTO che, l'art. 13, comma 3, L.R. 17/90 stabilisce che " *esclude dalla partecipazione al Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi, il personale collocato in posizione che non comporti l'effettivo espletamento delle funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65*

RICORRENDO la necessità di deliberare il Piano Miglioramento dei Servizi per l'anno 2019;

SI PROPONE

1. Approvare l'allegato Piano di Miglioramento ed efficienza dei servizi di Polizia Municipale per l'anno 2019, redatto ai sensi dell'Art. 13 della Legge regionale n° 17/90;
2. Far fronte alla spesa di € 20.000,00 Piano Miglioramento dei servizi, € 4.760,00 contributo previdenziale, € 202,00 Inail, ed € 1.700,00 Irap, con le risorse di cui alla

Legge Regionale di Stabilità, fermo restando la variazione che dovrebbe verificarsi dal fondo perequativo comunale Art. 6 comma 2 L.R. 5/2014;

3. Inviare la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Finanziaria, affinché inserisca il predetto importo di € 20.000,00 Piano Miglioramento dei servizi, € 4.760,00 contributo previdenziale, € 202,00 Inail, ed € 1.700,00 Irap, tra le risorse variabili – Art. 15 comma 5 – del FES per il corrente anno, attualmente in fase di costituzione;
4. Rendere la stessa immediatamente esecutiva.

Per tutto quanto sopra

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. Approvare l'allegato Piano di Miglioramento ed Efficienza dei Servizi di Polizia Municipale per l'anno 2019, redatto ai sensi dell'Art. 13 della Legge Regionale n° 17/90;
2. Far fronte alla spesa di € 20.000,00 Piano Miglioramento dei servizi, € 4.760,00 contributo previdenziale, € 202,00 Inail, ed € 1.700,00 Irap, con le risorse di cui alla Legge Regionale di Stabilità, per il periodo a venire, in cui ricadono manifestazioni, quali Sagre, i festeggiamenti per il S. Patrono Santa Lucia, processioni, feste dei defunti, ma anche tutti quei compiti d'istituto necessari. Il personale di questo Comando di Polizia Municipale, che svolge le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, sarà inserito in orari diversificati, anche oltre il normale servizio e dei turni di lavoro stabiliti, per rendere una più efficace presenza sul territorio e salvaguardia dei diritti dei cittadini.
3. Inviare la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Finanziaria, affinché inserisca il predetto importo di € 20.000,00 Piano Miglioramento dei servizi, € 4.760,00 contributo previdenziale, € 202,00 Inail, ed € 1.700,00 Irap, tra le risorse variabili – Art. 15 comma 5 – del FES per il corrente anno, attualmente in fase di costituzione;
4. Rendere la stessa immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Steffo

L'Assessore Anziano

v.
Il Segretario Comunale

D.ssa Giuseppa Ferraro

Pubblicata all'albo Pretorio on-line
dal _____
al _____

Il Messo Comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi decorrere dal giorno _____ senza opposizione o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 04 GIU. 2019

Visto: Il Sindaco

v.
Il Segretario Comunale

D.ssa Giuseppa Ferraro

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____



CITTA' DI CARLENTINI
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
P.zza A. Diaz N. 27 – 96013 Carlentini (SR) –
Tel. 0957846064 – Fax 0957846731

E-Mail:
poliziamunicipale@comune.carlentini.sr.it

***AL PRESENTE PIANO DELL'EFFICIENZA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI
DELLA POLIZIA MUNICIPALE
PER L'ANNO 2019
PARTECIPERANNO GLI APPARTENENTI DEL CORPO DELLA POLIZIA
MUNICIPALE
CHE SVOLGONO LE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 07.03.1986 N. 65,
OSSIA IL PERSONALE IN POSSESSO DELLA QUALIFICA DI P.S.***

Con Circolare n. 17 del 06.12.2013 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, è stato disposto che il Piano per il Miglioramento dei Servizi di Polizia Municipale deve essere redatto annualmente e dal 2014 in poi è stato creato un fondo perequativo, in legge di Stabilità, destinato alla realizzazione di specifici obiettivi, quali il fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi di P.M.; fondo previsto dalla nuova legge di stabilità del 7 maggio 2015, n. 9, la quale prevede di far fronte al piano con la spesa sostenuta nell'anno precedente per la finalità di cui all'art. 6 comma 3. lett. c), punto 3. fermo restando la variazione che dovrebbero verificarsi dal fondo perequativo Comunale art. 6 comma 2, L.R. 5/2014.

Gli appartenenti ai Servizi di Polizia Municipale di questo Comune, in possesso della qualifica di Agente di P.S., per meglio assolvere ai propri compiti istituzionali, partecipano ad un piano di miglioramento dei servizi che, nella contestualità dei propri compiti, possa prevedere, nei tempi dei vari interventi, attività ed integrazioni operative ad essi strettamente connessi, in necessaria osservanza della legge che prevede l'esclusivo impiego del personale di Polizia Municipale nei propri compiti per valorizzare l'attività non solo sotto l'aspetto operativo ma soprattutto nel non facile rapporto individui - società-legalità-istituzione.

Per ottimizzare quindi lo svolgimento delle attività connesse ai compiti d'istituto degli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale, e valutare le materie e le linee operative competenti alla Polizia Municipale, si stabilisce di migliorare e rendere più efficienti i servizi, col supporto di un progettuale Piano di Miglioramento.

Per quanto sopra, il personale della Polizia Municipale del Comune di Carlentini, al fine di conseguire una più efficace e qualificata capacità di iniziativa e di intervento nell'ambito del territorio Comunale, si impegnerà in un permanente aggiornamento professionale, reso indispensabile dalla continua evoluzione della legislazione vigente e delle esigenze della collettività, negli innumerevoli settori in cui è chiamato ad esplicare la propria attività. Ciò avverrà mediante la partecipazione del personale a corsi di formazione e riqualificazione organizzati da Enti Pubblici e privati, ma soprattutto attraverso una costante attività di auto aggiornamento (acquisto e consultazione di libri, collegamenti internet, interscambio di notizie e opinioni con altre forze di Polizia operanti nel territorio o altri Corpi di Polizia Municipale ecc.). Tenuto conto delle molteplici attribuzioni discendenti dalla legge n. 65/86 e dalla L.R. 17/90, si garantisce una presenza più incisiva e continuativa, nell'ambito delle finalità previste dalle leggi nazionali e regionali e con specifico riguardo alle seguenti funzioni:

a) Raccolta di informazioni e notizie utili.

Si progetta di raccogliere le più varie informazioni e notizie, per meglio conoscere e quindi vigilare ed intervenire su fenomeni sociali di particolare attualità:

1. Diffusione dell'uso di stupefacenti;

2. Violazione dell'obbligo scolastico;
3. Condizioni socio economiche delle famiglie meno abbienti;
4. Disagio giovanile;
5. Disagio senile;
6. Quantità e qualità dei servizi resi alla collettività, in ordine alla fruibilità dei cittadini.

Al fine si procederà, ad operare un'attività di prevenzione e di vigilanza antidroga presso i plessi scolastici e locali pubblici, ad avviare, in collaborazione con autorità scolastiche e socio assistenziale, tutte quelle attività di indagine ed assistenza per la lotta alla eventuale dispersione scolastica, nonché alla prevenzione del fenomeno del disagio giovanile, attraverso continui rapporti e specifici incontri con tutte le componenti sociali (scuole, associazioni professionali, culturali, sportive e religiose).

L'azione di vigilanza non si limiterà ad assicurare il sicuro ed ordinato afflusso degli alunni all'istituto, ma sarà rivolta, nel contempo, a controllare ed a prevenire che si verificano attività illecite che andrebbero ad interessare soggetti dell'età scolare o particolarmente deboli di fronte a certe esperienze di vita ed ambienti particolari.

Infine si procederà ad assicurare servizi di vigilanza tendenti alla prevenzione di reati o illeciti. In tale quadro, nell'attività di prevenzione e conoscitiva, le informazioni ritenute utili verranno portate a conoscenza degli organismi a ciò preposti, quali servizi di assistenza sociale, prefettura, etc, mentre nell'ambito dell'attività di repressione le informazioni saranno fornite agli altri organi di Polizia presenti sul territorio nell'ambito di un rapporto di collaborazione con le Forze di Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 3 della legge 7.3.1986 n. 65.

Ampliamento dei rapporti con le autorità scolastiche, nell'ambito dei rapporti tra Polizia Municipale e la scuola, si metterà in atto un programma di corsi di formazione in materia di Codice della Strada e Regolamenti Comunali, al fine di sensibilizzare i giovani alle norme di convivenza civile. Al fine di promuovere una maggiore collaborazione con i cittadini nei rapporti di convivenza civile e di garantire nel territorio la presenza del Comune più rispondente ai bisogni della collettività, periodicamente ed alternativamente, data l'esiguità del personale, la Polizia Municipale sarà presente nei vari quartieri in cui si divide il centro abitato facendosi portavoce presso l'Amministrazione Comunale delle esigenze e dei problemi locali.

La Polizia Municipale, oltre alle funzioni ed ai compiti normalmente attribuiti dalla legge e dai regolamenti, come viabilità nel centro urbano, la vigilanza sul territorio per il rispetto e la tutela ambientale, il controllo di Polizia Amministrativa relativamente all'attività produttive, le funzioni di Polizia di Sicurezza per quanto demandato dal Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo, tra i quali l'esecuzione di ordinanze contingibili ed urgenti, TSO, servizi d'ordine e rappresentanza nelle manifestazioni pubbliche e religiose, organizzati dall'Amministrazione per l'anno 2019, l'impegno lavorativo sarà effettuato sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane nei giorni feriali e festivi per tramite del presente piano, assicurando, impegno durante i servizi d'istituto, interventi in particolari situazioni previste dal ruolo o a richiesta, assicurerà, sino al completamento dei servizi sotto indicati ed in particolare:

- Assicurerà la convivenza sociale mediante l'individuazione ed il contrasto di tutta la fenomenologia di marginalità esistente sul territorio, effettuando un controllo accurato delle zone ove si manifestano, per condizioni sociali ed ambientali, queste problematiche;
- Effettuerà servizi di presidio davanti ai plessi scolastici, per evitare deviazioni di qualsiasi tipo, predisponendo, d'intesa con gli organi didattici, servizi finalizzati alla tutela dei minori. Per quanto concerne le attività finalizzate a prevenire il fenomeno dell'evasione scolastica adottando degli interventi per sensibilizzare e segnalare le situazioni sia agli organi scolastici che alle famiglie;
- Effettuerà servizi di vigilanza sui fenomeni di devianza minorile e di emarginazione sociale con riguardo alle tossicodipendenze ed alla microcriminalità molto diffusa. In particolare il Corpo di Polizia Municipale, nell'ambito delle proprie competenze, quale organo di Polizia Amministrativa, ha assicurato ed assicurerà la convivenza sociale mediante l'individuazione ed il contrasto di tutta la fenomenologia di marginalità esistente sul territorio, adoperando il controllo costante e continuo di tutte quelle zone del territorio ove tali fenomeni si manifestano per condizioni ambientali e per condizioni di carattere sociale. Collaborando e

affiancando gli organismi, comunali, provinciali, regionali o statali, per tutte le attività successive che gli stessi hanno predisposto nelle zone e nei quartieri ove sono individuate situazioni di disagio sociale;

- Saranno Istituiti, sempre con i mezzi ed il personale assegnato, servizi speciali di presidio presso plessi scolastici, locali pubblici e zone del territorio che sono notoriamente luogo d'incontro dei giovani. Inoltre saranno istituiti, servizi mirati di presidio del territorio nei quartieri periferici ove le situazioni socio ambientali maggiormente si prestano all'insorgere di quei fenomeni di devianza giovanile che affliggono sempre in misura maggiore, tali zone;
- Un accurato controllo sarà dedicato alle discariche abusive, soprattutto quelle in prossimità dei corsi d'acqua che potrebbero creare inquinamento delle acque e problemi di esondazioni.
- Si precisa inoltre che, il presente Piano per il Miglioramento e l'efficienza dei servizi di Polizia Municipale, per l'anno in corso, nel rispetto dei criteri della legge di stabilità, assicura anche il prolungamento e la diversificazione del servizio e dei turni di lavoro, in determinate occasioni, quali manifestazioni, sagre, festeggiamenti per il S. Patrono Santa Lucia, processioni, festa dei defunti, ma anche tutti quei compiti d'istituto necessari, che al presentarsi, richiedono uno svolgimento e una risoluzione immediata di tutte quelle problematiche contingibili e urgenti. Alla luce di quanto sopra, nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali e nel raggiungere gli obiettivi sopra citati, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1 agosto 1990, n. 17, della legge 7 marzo 1986 n. 65, del Decreto Presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n. 268 e ss.mm.ii, della L.R. 23 dicembre 2002, n. 23, della L.R. 15 maggio 2013 n. 9, della L.R. 25 novembre 2013 n. 20 e della Circolare n. 17 del dicembre 2013, dell'Assessorato Regionale della Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, al Piano sarà impegnato tutto il Corpo di Polizia Municipale, avente le funzioni ai sensi dell'art. 3 della legge 7.3.1986 n. 65. Le risorse per le prestazioni rese dal personale di Polizia Municipale sono a carico del fondo perequativo previsto dalla legge di stabilità del 28.01.2014, n. 5, riaffermando nella legge regionale di stabilità del 7 maggio 2015, n. 9 e riportati nella nuova legge di stabilità regionale del 17 marzo 2016, n. 3, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1 e 3, art. 6 L.R. 28 gennaio n.5/2014 e s.m.i. ai sensi del successivo comma 3, sulla base della spesa sostenuta nell'anno 2018.

DISPOSIZIONI FINALI

Il Piano Miglioramento dei Servizi, non riguarda e non contribuisce o sostiene istituti diversi quali, la turnazione, la reperibilità. Il presente Piano avrà validità per l'anno 2019, ed i risultati saranno sottoposti a verifica, da parte del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale.

Le risorse per le prestazioni rese dal personale di questa Polizia Municipale sono a carico del fondo perequativo previsto dalla legge di stabilità del 28.01.2014. e riaffermate nella legge di stabilità del 7 maggio 2015 n° 9, fermo restando le variazioni che dovrebbero verificarsi dal fondo comunale perequativo stesso, art. 6 comma 2, L.R. 5/2014, già inserito in legge di stabilità, sulla base delle spese sostenute nell'anno precedente.

Del raggiungimento degli obiettivi si redigerà apposita relazione finale di servizio, il Comandante della Polizia Municipale, in conformità a quanto previsto con la circolare n. 17/2013, con la circolare n. 3 del 2014 e con la Circolare n. 7 del 28.03.2017 prot. n. 4886 del 28.03.2017, avrà cura di riportare con apposita tabella i seguenti dati: a) il numero degli addetti al Piano con a fianco indicati la qualifica ricoperta e le giornate in cui verranno impiegati i singoli addetti; b) l'importo delle indennità pari alla parte eccedente agli importi previsti dal D.P.R n. 268 del 13.05.1987 e ss.mm.ii. relativi alle indennità di cui all'art. 10 della L. n. 65 del 1986.



Il Responsabile dell'Area VI
Comandante Magg. Sebastiano Barone